

Siracusa. Operazione "Tonnara", sgominata organizzazione dedita al traffico di stupefacenti

Dalle prime ore della mattina, agenti della Polizia di Siracusa stanno eseguendo sei ordinanze di misure cautelari emesse dal Gip del Tribunale di Siracusa, su richiesta della Procura della Repubblica. Operazione della Squadra Mobile volta a contrastare lo spaccio di stupefacenti e le organizzazioni che lucrano sul fenomeno, denominata "Tonnara". Le misure sono state emesse a carico di Ivan Rossitto, siracusano di 30 anni, Marsio Vella, avolese di 28 anni, Luigi Calcinella, siracusano di 29 anni, Aldo Malignaggi, 43 anni, Dario Caldarella, 28 anni e Alessandro Abela, 30 anni. In concorso tra loro, utilizzando come base logistica il complesso delle palazzine dette della Tonnara, abitazioni popolari tra viale Santa Panagia e via Aldo Carratore, avrebbero detenuto e smerciato dosi di cocaina. I fatti contestati sarebbero stati commessi tra febbraio e aprile 2015. L'indagine si è incentrata su una delle principali piazze di spaccio di droga in città. Secondo gli inquirenti l'attività illecita viene svolta continuamente, di giorno e di notte, con un collaudato sistema che vede alternarsi pusher sotto i portici degli stabili in questione, così da rendere sempre disponibile lo stupefacente. Vedette stazionerebbero ininterrottamente lungo le vie d'accesso del complesso, con il compito di segnalare prontamente l'arrivo di presenze sgradite, consentendo agli spacciatori di occultare la droga. Una zona praticamente "cinturata" anche per la composizione del complesso edilizio scelto come base logistica. Utilizzata una telecamera brandeggiabile, per immortalare l'attività di spaccio e identificare i presunti

Effettuati anche servizi di appostamento e controllo, attuati a debita distanza, al fine di bloccare gli assuntori e trovarli in possesso della droga appena acquistata. Nel corso dell'attività sono state sequestrate 45 dosi di cocaina, mentre 19 acquirenti sono stati segnalati alla prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti. In cinque casi si è arrivati alla denuncia. Secondo gli inquirenti l'operazione ha consentito di infliggere un duro colpo al fiorente business dello smercio di droga in mano alla criminalità organizzata locali. Un giro d'affari che si attesterebbe intorno ai 100 mila euro mensili. La "Tonnara" rappresenterebbe, infatti, una delle principali fonti di guadagno del clan Bottaro-Attanasio, i cui proventi sarebbero utilizzati per il sostentamento delle famiglie dei detenuti. Durante l'esecuzione dei provvedimenti cautelari i giardini condominiali prospicienti il complesso sono stati ulteriormente controllati, alla ricerca di ulteriore sostanza stupefacente pronta allo spaccio. Impiegate anche due unità cinofile e un nucleo del reparto Prevenzione Crimine di Catania.